

TUTTI IN CAMMINO SULLA VIA DELLA COMUNIONE!

SANT'AGOSTINO

ALL'INIZIO DEL 1500, LA PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO COMINCIA AD INGRANDIRSI TANTO DA COSTRUIRE UNA CHIESA PIU' GRANDE CHE 200 ANNI DOPO VENNE ANCORA PIU' AMPLIATA FINO A QUELLA DEI GIORNI NOSTRI. LA COMUNITA' E' CUSTODITA DAL PATRONO **SANT'AGOSTINO**. NATO NEL 354 A TAGASTE, VICINO CARTAGINE, EBBE UN PADRE PAGANO ED UNA MADRE CRISTIANA, **SANTA MONICA**, CHE CON IL SUO ESEMPIO E LE SUE PAROLE LO GUIDO ALLA **CONVERSIONE**. AGOSTINO, UOMO DI CULTURA ED AMANTE DELLA FILOSOFIA, EBBE UNA VITA DISSOLUTA E VIVACE. L'**INFLUENZA** DI **SANT'AMBROGIO** AMMORBIDÌ IL SUO CUORE MA LA SUA CONVERSIONE AVVENNE GRAZIE ALLA MADRE.



POCO FUORI CENTO, IN UNA ZONA BOSCHIVA ED IN PARTE PALUDOSA E PIENA DI CANNETI, SORGEVA **UNA PICCOLA COLLINA, UN DOSSO** APPUNTO, CHE VENNE **COLONIZZATO DAI PIEVESI E CENTESI AI PRIMI DEL 1200**. TUTTAVIA CI VORRANNO ALTRI 300 ANNI PRIMA DI VEDER SORGERE LA PRIMA CHIESA, SEBBENE PARE CHE GIA' AI PRIMI DEL 1400 ESISTESSE UN LUOGO DI CULTO CHE FINÌ AL CENTRO DI UNA **DISPUTA TRA LA DIOCESI DI BOLOGNA E L'ABBAZIA DI NONANTOLA**. LA CHIESA DI INIZIO 1500 FU COMUNQUE SENZA DUBBIO **DEDICATA A SAN GIOVANNI BATTISTA**, IL PRECURSORE DI GESU' E L'UNICO DEI PROFETI A VEDERE IL CRISTO



DOSSO



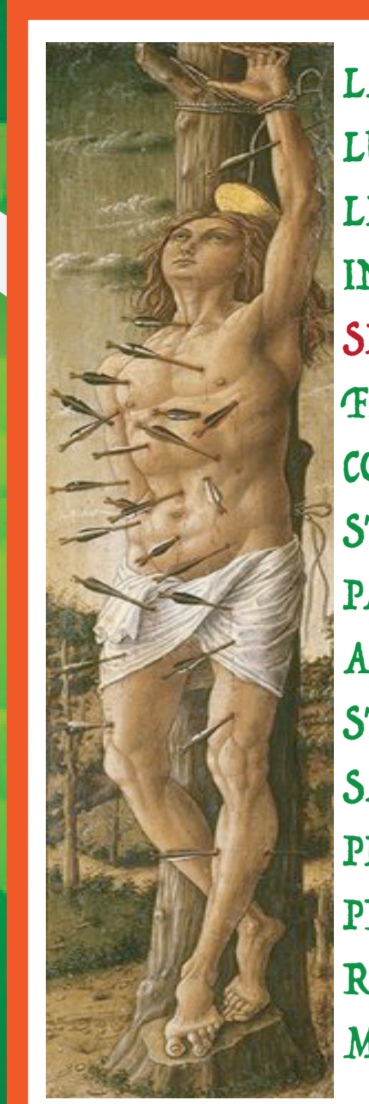
CORPORENO

LA PARROCCHIA DI CORPORENO HA COME SANTO PATRONO **SAN GIORGIO**, VISSUTO PIU' DI 1800 ANNI FA. DI ORIGINE GRECO-TURCA (L'ANTICA CAPPADOCIA) FU EDUCATO CRISTIANAMENTE. DIVENUTO RAGAZZO SI ARRUOLO' NELL'ESERCITO DI ROMA E SI DISTINSE A TAL PUNTO DA DIVENTARE UNO DEI CAVALIERI DELLA **GUARDIA PERSONALE DI DIOCLEZIANO**. MORI' MARTIRE PER OPPORSI AL PAGANESIMO ED ALLA VIOLENZA DELL'IMPERATORE. UNA LEGGENDA NATA AI TEMPI DELLE CROCIATE RACCONTA CHE IL CAVALIERE GIORGIO, IN LIBIA, **SCONFISSE UN DRAGO** CHE DIMORAVA IN UN LAGO E CHE GLI ABITANTI DELLA ZONA CALMAVANO CON SACRIFICI UMANI. E' **UNO DEI PATRONI DEGLI SCOUT** CHE SI ISPIRANO AL SUO SPIRITO EVANGELICO E CAVALLERESCO PER FORMARSI E CRESCERE NELLE SCELTE



RENAZZO

LA PARROCCHIA DI RENAZZO (NOME NON MOLTI LUSINGHIERO PER IL FIUME RENO DATOGLI PER LE CONTINUE ESONDAZIONI PRIMA DEI GIUSTI INTERVENTI) HA COME PATRONO **SAN SEBASTIANO**, IL SANTO, DI ORIGINE FRANCESE, FAMOSO PER ESSERE STATO RESO MARTIRE CON DECINE DI COLPI DI FRECCIA, DOPO ESSERE STATO LEGATO AD UNA COLONNA, SUL COLLE PALATINO, **PER ORDINE DI DIOCLEZIANO**. ANCHE SEBASTIANO ERA UN MILITARE DELLA STRETTA GERCHIA DELL'IMPERATORE, COME SAN MARTINO. IL CULTO SI DIFFUSE ANCHE PERCHE' SEBASTIANO ERA CONSIDERATO PROTETTORE DALLA PESTE, MALATTIA CHE RAGGIUNSE ANCHE QUESTO TERRITORIO MIETENDO DIVERSE VITTIME



SCOPRI LA ZONA PASTORALE

CON UNA STORIA PIU' BREVE RISPETTO ALLE PARROCCHIE CHE LA CIRCONDANO, QUESTA COMUNITA' POSSIEME DUE PATRONI: IL VESCOVO **SAN CARLO**, PASTORE DI MILANO E GRANDE RIFORMATORE DELLA CHIESA IN ANNI NON SEMPLICI E **SAN BENEDETTO** MONACO ED ABATE A CUI DOBBIAMO LA FONDAZIONE IN ITALIA DEL METODO CONTEMPLATIVO E DELLA VITA MONASTICA INIZIATA DA **SANT'ANTONIO**, PER PRIMO, IN EGITTO. A NORGIA, **BENEDETTO** SCRISSE ANCHE LA REGOLA DI CUI MOLTI SANNO UN PRINCIPIO MASSIMO: "ORA ET LABORA". ANCHE IL VESCOVO **CARLO BORROMEO** FU ABATE, AD ARONA, MOSTRANDO CAPACITA' E SPIRITO CONTEMPLATIVO



SAN CARLO

XII MORELLI

RESTA APERTA LA VICENDA CIRCA IL NOME DI QUESTA PARROCCHIA E TERRITORIO, **FORSE LEGATO ALLA DIVISIONE DEL TERRITORIO**, DI PROPRIETA' DI MATILDE DI CANOSSA, IN 12 PORZIONI DI TERRA, CHIAMATE MORELLI. LA PARROCCHIA E' **CONSCRATA ALLA SANTISSIMA TRINITA'**, UNO DEI DOGMI DELLA FEDE PIU' IMPORTANTI DELLA NOSTRA FEDE. PADRE, FIGLIO E SPIRITO SANTO SONO UN TUTT'UNO NELL'AGIRE E NELL'ESSERE. OGNUNO DI LORO, IN ALTRI TERMINI, CI PORTA TUTTO DIO



PALATA PEPOLI

L'ANTICA PARROCCHIA DI PALATA PEPOLI SI AFFIDA, COME LA PARROCCHIA DI DOSSO, ALL'INTERCESSIONE DI **SAN GIOVANNI BATTISTA**, SUO PATRONO. **GIOVANNI**, OLTRE AD ESSERE DEFINITO **L'ULTIMO DEI PROFETI**, E' IL **PRECURSORE DI GESU'**, COLUI CHE IL SIGNORE MANDA AVANTI A PREPARARGLI LA STRADA. LA SUA PRESENZA RICORDA LA GRANDE ED INFINITA **MISERICORDIA** DI DIO CHE, DANDO A TUTTI LA POSSIBILITA' DI PREPARARSI PERMETTE A TUTTI ANCHE DI VIVERE AL MEGLIO OGNI INCONTRO CON GESU'.



TUTTI UN CUOR SOLO ED UN'ANIMA SOLA ANCHE SE DISTANTI! QUESTA E' LA COMUNIONE



GALEAZZA

QUESTA PICCOLA COMUNITA', AFFIDATA A SANTA MARIA, HA AVUTO COME PARROCO UN SACERDOTE DEFINITO DA MOLTI **"IL COMPENDIO DEL CURATO D'ARS"** E CHE PAPA GIOVANNI PAOLO II NEL 1999 LO HA ELETTO **BEATO**. IL SUO NOME E' **TERDINANDO MARIA BACCILLIERI**, PARROCO A GALEAZZA DAL 1851 E PER BEN 41 ANNI CON SANTE PREDICAZIONI ED OPERE DI CARITA'. **FATTOSI TERZIARIO DEI SERVI DI MARIA** FONDA UNA CONGREGAZIONE DI SUORE CHE SI ISPIRINO A MARIA E ALLA CONSCRAGIONE DI QUEST'ORDINE RELIGIOSO E CHE ANCORA SVOLGE IL PROPRIO MANDATO



LA PARROCCHIA DI BUONACOMPRA CELEBRA, TRA LE DIVERSE FIGURE DI SAN TI, IL PATRONO **SAN MARTINO DI TOURS** CHE VISSE NEL IV SECOLO. ORIGINARIO DELLA PANNONIA ODIERNA UNGHERIA, SVOLSE IL SUO MINISTERO COME VESCOVO IN GALLIA. PRIMA DELLA CONVERSIONE ERA UFFICIALE DELL'ESERCITO ROMANO DOVE AVEVA ANCHE IL RUOLO DI CIRCTOR, CIOE' SOVRINTENDENTE DELLA SICUREZZA NOTTURNA DELLE TRUPPE. FU PROPRIO DURANTE UNA FREDDA NOTTE DI VIGILANZA CHE INCONTRO' UN POVERO AL QUALE **DONO' META' DEL SUO MANTELLO**. LA NOTTE SEGUENTE GLI APPARVE GESU' PER DIRGLI CHE ERA LUI E PER CHIAMARLO A CONVERSIONE. SI BATTEZZO LA PASQUA SEGUENTE



BUONACOMPRA

LA COMUNITA' DI ALBERONE DEVE LARGA PARTE DELLA SUA STORIA ALLA APPARIZIONE DELLA VERGINE MARIA ALLA GIOVANE **CAMILLA CHIOSA** DI 12 ANNI A CUI LA VERGINE SI MOSTRO' NELLA **ZONA DI MALATITTO** DOVE CAMILLA PORTAVA A PASCOLARE IL PICCOLO GREGGE DI FAMIGLIA. L'APPARIZIONE AVVENNE TRA LE **FRONDE DI UN SALICE**. PER QUESTO, DA QUELLA APPARIZIONE AVVENUTA IL **15 MAGGIO 1502**, LA PARROCCHIA PRESE IL NOME DI SANTA MARIA DEL SALICE E LO MANTIENE ANCORA OGGI.



ALBERONE

LA STORIA PARROCCHIALE DI RENO CENTESE E' MOLTO RECENTE PERCHE' INIZIA NELLA SECONDA META' DELL'800 QUANDO SI STACCA DALLA CURA PASTORALE DI RENO FINALESE E DALLA DIOCESI DI MODENA PER DIVENTARE **DIOCESI DI BOLOGNA E PARROCCHIA**. LA CHIESA ERA UN PICCOLO ORATORIO, POI ALLARGATO ALLA CHIESA DI OGGI, DEDICATO ALLA **MADRE DEL BUON CONSIGLIO**, UN'IMMAGINE ASSAI MIRACOLOSA PORTATA IN MANIERA ANCOR PIU' MIRACOLOSA DA UN PREDICATORE FRANCISCANO, PADRE **GIOVANNI LUI** NACQUE IL SANTO ELIA **TACCHINI** **MORTO MARTIRE IL 9 LUGLIO 1900 IN CINA**



RENO CENTESE

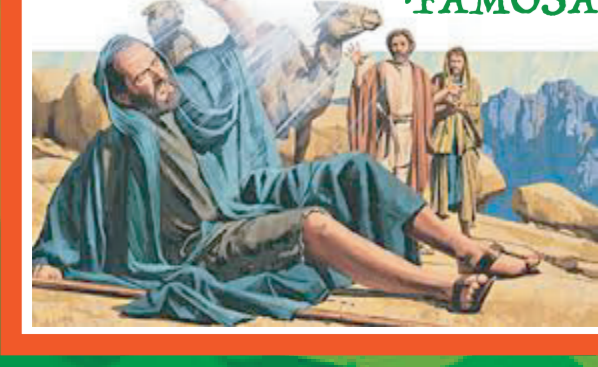
LA COMUNITA' DI CASUMARO E' NATA NELLA IL **4 MARZO DEL 1451** QUANDO FU ANCHE COSTRUITA LA CHIESA PARROCCHIALE PER PERMETTERE ALLA GENTE, PER LO PIU' CONTADINI CHE VIVEVANO IN QUESTA ZONA DI POTER CELEBRARE MESSA LA DOMENICA E LE FESTE SENZA DOVER ANDARE A FINALE EMILIA COSA CHE A VOLTE DIVENTAVA IMPOSSIBILE PERCHE' A CAUSA DELLE PIOGGE IL FIUME ESONDAVA ED OLTRE AD ALLAGARE I CAMPI E LE VIE AUMENTAVA IL LIVELLO DELLE PALUDI. IL PATRONO E' **S. LORENZO**, **MORTO MARTIRE NEL II SECOLO**, BRUCIATO VIVO PER ORDINE DELL'IMPERATORE VALERIANO



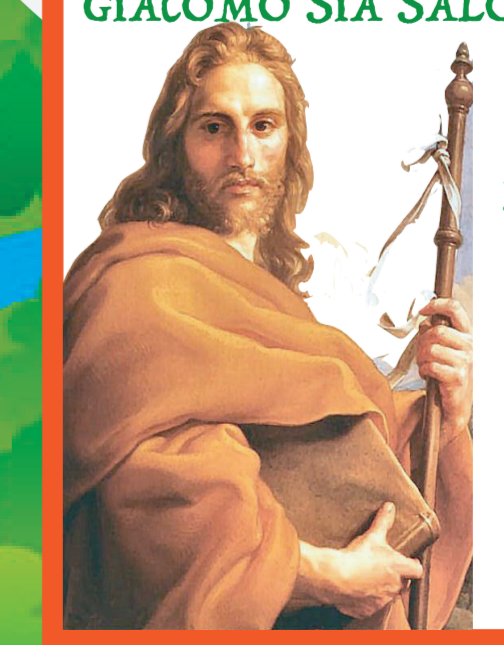
CASUMARO

MIRABELLO

LA PARROCCHIA DI MIRABELLO E' STATA UNA DELLE COMUNITA' CHE HA REGISTRATO I DAMNI MAGGIORI COME CHIESA ED OPERE PARROCCHIALI, COME FU PER BUONACOMPRA. LA COMUNITA', VIVA E VIVACE, E' CUSTODITA DAL **PATRONO SAN PAOLO**, UNA DELLE COLONNE DELLA CHIESA, CON PIETRO, E PRIMO **APOSTOLO DEI PAGANI**. DI FAMIGLIA BENESTANTE, UOMO DI GRANDE CULTURA E TITOLARE ANCHE DELL'AMBITA CITTADINANZA ROMANA, SEBBENE STRANIERO, CI E' RACCONTATO DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI COME INSTACABILE ANNUNCIATORE DEL VANGELO. CONVERTITO DALL'EBRAISMO. CON LA FAMOSA CADUTA DA CAVALLO SULLA VIA DI DAMASCO, E' **"PADRE"** DI UN GRAN NUMERO DI COMUNITA' CRISTIANE E GUIDA PER TUTTI CON LE SUE LETTERE



LA PARROCCHIA DI BEVILACQUA HA COME PATRONO **SAN GIACOMO, IL MAGGIORE**, UNO DEI DODICI APOSTOLI. INSIEME A SUO FRATELLO GIOVANNI, ENTRAMBI PESCATORI, FIGLI DI ZEBEDEO, E' TRA I PRIMI QUATTRO DISCEPOLI CHE GESU' CHIAMA A SE' PER SEGUIRLO. UN'ANTICA TRADIZIONE VUOLE CHE MADRE DI GIACOMO SIA SALOME, UNA DELLE DONNE CHE ERA SOTTO LA CROCE DI GESU', SEBBENE IL VANGELO CI RICORDI PIU' CHE ALTRO CHE LA MADRE DI GIACOMO FU QUELLA CHE CHIESE PER I FIGLI UN POSTO D'ONORE IN CIELO... DI GIACOMO SAPPIAMO CHE ERA SEMPRE PRESENTE NEI MOMENTI TORTI, SCELTO DA GESU' TRA MOLTI ALTRI.



BEVILACQUA